



LETIZIA GIOVINE
- NOTAIO -

Via Belvedere, 1 - 89016
Rizziconi (RC)
Tel. +39 0966.54212
lgiovine@notariato.it
www.studionotarilegiovine.it

REGISTRATO A

PALMI (RC)

Il 12 luglio 2023

al n. 2055 serie 1T

esente

Repertorio n. 3.070

Raccolta n. 1.935

**VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE
PER LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO
AL D. LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré il giorno cinque del mese di luglio,
in Reggio di Calabria, presso la sede del Rotary Club Reggio
Calabria, Via Tommaso Campanella n. 38/A, ove richiesto, alle
ore diciannove e minuti quindici

05 luglio 2023

Avanti a me dott.ssa Letizia Giovine, Notaio in Rizziconi,
con studio in Via Belvedere n. 1, iscritto al Collegio
Notarile del Distretto di Palmi,

E' PRESENTE:

- il signor **FOCA' Alfredo**, nato a Villa San Giovanni, il 5
ottobre 1948, (codice fiscale dichiarato: FCO LRD 48R05
M018P), domiciliato per la carica preso la sede legale di cui
infra, il quale dichiara di intervenire al presente atto non
in proprio, ma in nome e per conto, quale Presidente pro
tempore e rappresentante legale, dell'Associazione non
riconosciuta

"Colonna San Paolo", con sede in Reggio di Calabria (RC), Via
Vespucci n. 5/A, codice fiscale numero 92074430809,
costituita con atto per Notaio Alessandra Maltese di Reggio
di Calabria, in data 31 gennaio 2011 Repertorio n. 7048
Raccolta n. 2855, registrato a Reggio di Calabria il 09
febbraio 2011 al numero 620 serie 1T.

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e
poteri io notaio sono certo, mi richiede di assistere, al
fine di redigerne pubblico verbale, all'assemblea
straordinaria della predetta associazione, tenuta in questi
ora, giorno e luogo, in seduta straordinaria, per deliberare
sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione variazione statuto.

Io notaio aderisco alla richiesta e pertanto dò atto di
quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, tenutasi alla mia
costante presenza in data odierna, il comparente **FOCA'**
Alfredo, quale Presidente dell'Associazione, il quale

dato atto

1) che sono presenti o rappresentati i soci
dell'associazione, regolarmente iscritti nel libro soci, come
risultanti al foglio presenze che, debitamente firmato, si
allega al presente atto sotto la lettera "A"

2) che è presente l'Organo Amministrativo, come risultante
dal foglio presenze, già allegato sotto la lettera "A";

3) che è presente l'Organo di Controllo, come risultante dal
foglio presenze, già allegato sotto la lettera "A".

4) verificata l'identità e la legittimazione dei presenti ai



Firmato digitalmente da
LETIZIA GIOVINE
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
PALMI:82002940805

sensi dello statuto sociale,

DICHIARA

l'assemblea validamente costituita in prima convocazione ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, e quindi idonea e legittimata a discutere e deliberare sul predetto Ordine del Giorno.

A questo punto il Presidente inizia la trattazione dell'Ordine del Giorno, precisando che lo stesso ha ad oggetto l'approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, e l'integrazione della denominazione sociale secondo quanto disposto dall'art. 35 comma 5 del medesimo decreto; egli pertanto relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo Settore che hanno reso indispensabile la modifica dello statuto sociale e l'integrazione della denominazione al fine di procedere con l'iscrizione presso il registro Unico del Terzo Settore, pur mantenendo la forma giuridica attuale di Associazione non riconosciuta.

Il Presidente pertanto dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 che contengono anche la denominazione sociale integrata con l'acronimo "ETS".

Udita la relazione, segue dibattito Assembleare

Terminata la discussione, il Presidente mette ai voti, da esprimere in forma orale, l'approvazione dello statuto nella sua nuova formulazione. All'esito, il Presidente accerta e dichiara che l'assemblea, con

VOTI FAVOREVOLI: ventuno

VOTI CONTRARI: zero

ASTENUTI: zero

HA DELIBERATO

1) di approvare lo statuto sociale nella sua nuova formulazione;

2) di conferire al Presidente ogni più ampio potere per dare esecuzione alle assunte delibere.

Il Presidente pertanto, mi ha chiesto di allegare al presente atto il nuovo testo di statuto sotto la lettera "B".

A questo punto, l'Assemblea, a seguito di apposita discussione delibera di mantenere invariata l'attuale composizione degli Organi Assembleari, che rimarranno in carica fino alla loro naturale scadenza, salvo adeguamento all'esito dell'approvazione del nuovo Statuto, da effettuare mediante Assemblea all'uopo convocata.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, il Presidente ha sciolto l'Assemblea alle ore diciannove e minuti cinquanta.

Le spese del presente atto sono a carico della società.

A tal fine il comparente dichiara che il presente atto gode delle agevolazioni in materia di Enti del Terzo Settore e

pertanto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 D. Lgs. 117/2017.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura, insieme a quanto allegato alla parte, la quale da me all'uopo interpellata lo approva e lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà.

L'atto stesso è scritto personalmente da me Notaio con caratteri indelebili neri a macchina ed integrato di mio pugno, su fogli due e pagine sei e sin qui della presente settimana ed è sottoscritto dalla parte e da me Notaio, alle ore venti.

F.TO: ALFREDO FOCA'

F.TO: LETIZIA GIOVINE NOTAIO (L.S.)

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA DEL 05 LUGLIO 2023

COGNOME E NOME		FIRMA PRESENZA
1. ABENAVOLI Raffaello		
2. ALBERTI Nicola	Revisore	<i>Nicola Alberti</i>
3. BACCELLIERI Antonino	Consigliere	<i>Do Bacelli</i>
4. BOVA Giuseppe	VicePres.	<i>Giuseppe Bova</i>
5. BRANCA Demetrio		
6. CAMA Pasquale	Consigliere	
7. CAMINITI Giuseppe		
8. COSTANTINO Francesco	Consigliere	<i>Francesco Costantino</i>
9. D'AGOSTINO Francesco	Revisore	<i>F. D'Agostino</i>
10. DI RACO Michele		
11. FERRERI Giuseppe	Revisore	<i>Giuseppe Ferreri</i>
12. FOCA' Alfredo	Presidente	<i>Alfredo Foca</i>
13. FOTI Francesco	Segretario	<i>Francesco Foti</i>
14. FOTI Giuseppe		
15. FOTI Tonino		
16. FRANCO Giuseppe		
17. GATTO Antonino	Consigliere	<i>Antonino Gatto</i>
18. IANNO' Sac. Nino	Consigliere	<i>Nino Ianno'</i>
19. LOFARO Rosario		<i>Rosario Lofaro</i>
20. MALTESE Filippo		<i>Filippo Maltese</i>
21. MANDAGLIO Giuseppe		<i>Giuseppe Mandaglio</i>
22. MODICA Giuseppe		
23. NERI Simonetta	Consigliere	<i>Simonetta Neri</i>
24. PIETROPAOLO Domenico		
25. POETA Stefano		<i>Stefano Poeta</i>
26. PORCELLI Alberto	Consigliere	
27. PORCINO Maria Pia		
28. SAMMARCO Gianfranco		
29. VADALA' Alfredo	Consigliere	<i>Alfredo Vadala</i>
30. VERDIRAME Giuseppe		

31. NOCITI Vincenzo - Presidente
 ROTARY Club
 Reggio Calabria

Vincenzo Nociti

TOTALE Presenti

n. soci 21³¹/₁₃₀, pari al 64/₁₀₀ dei soci aventi diritto

n. Componenti del Consiglio direttivo 8 /11

n. Revisori dei Conti 3 /3

Alfano
Stefano Dioliva





LETIZIA GIOVINE

- NOTAIO -

Via Belvedere, 1 - 89016

Rizziconi (RC)

Tel. +39 0966.54212

lgiovine@notariato.it

www.studionotarilegiovine.it

Allegato "B" al Repertorio n. 3.070 Raccolta n. 1.935

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"COLONNA S. PAOLO - ENTE DEL TERZO SETTORE"

Articolo 1 -

E' costituita, nel rispetto del Codice civile, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e della normativa in materia, l'Associazione denominata:

"COLONNA SAN PAOLO - ENTE DEL TERZO SETTORE"

in sigla "COLONNA S. PAOLO - ETS"

che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta e apartitica.

L'Associazione adotta la qualifica e l'acronimo "ETS" ("Ente del Terzo Settore") nella propria denominazione, costituendone peculiare segno distintivo ed a tale scopo lo inserisce negli atti, nella corrispondenza e in ogni sua comunicazione e manifestazione esterna. L'utilizzo dell'acronimo ETS è obbligatorio e subordinato all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore.

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli associati; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Lo Statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice Civile.

Articolo 2 -

L'associazione ha sede in Reggio di Calabria, via Amerigo Vespucci, n. 5/A, e ha durata illimitata. L'eventuale modifica dell'indirizzo, nel medesimo Comune, non costituisce modifica statutaria.

Articolo 3 -

L'Associazione "COLONNA SAN PAOLO - ENTE DEL TERZO SETTORE" è un'associazione non riconosciuta, apartitica, apolitica, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di valorizzare, proseguire l'opera e le ini-

ziative culturali, artistiche e sociali dell'on. Prof. Giuseppe Reale, la cui testimonianza di vita e di fedeltà ai valori civili e cristiani della crescita della persona umana costituisce insegnamento e messaggio che l'associazione ritiene importante non vadano dimenticati e dispersi.

Per la realizzazione dello scopo di cui al comma precedente, e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le attività di interesse generale come descritte nel medesimo art. 5 alle seguenti lettere:

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Costituisce in tal contesto obiettivo prioritario quello del completamento e manutenzione del complesso monumentale della Colonna S. Paolo sita sulla collina Pentimele di Reggio Calabria, nonché quello della manutenzione e valorizzazione della "Stele Parallelo 38" sita sulla Statale Ionica, in località Bocale, opere entrambe costituenti *"segni artistici religiosi e sociali del nostro tempo e motivo propedeutico al sempre più auspicabile avanzamento culturale ed umano della persona nel suo molteplice agire"* (Reale).

Restano perciò escluse, nelle finalità dell'associazione, attività diverse da quelle istituzionali sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e che siano necessarie e funzionali agli scopi associativi.

Articolo 4 -

Le attività dell'associazione sono finanziate attraverso:

a) le quote sociali versate dai soci, quali annualmente determinate dall'Assemblea dietro proposta del Consiglio Direttivo;

b) la raccolta di fondi in relazione a specifiche iniziative assunte in conformità agli scopi sociali;

c) le eventuali entrate nascenti da donazioni, lasciti, liberalità e contributi che siano compatibili con le finalità associative.

Articolo 5 -

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o

capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste

L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il giorno 1 (uno) Gennaio ed il 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13, 14 e 87 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro il mese di Aprile e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

In occasione della predisposizione del bilancio, il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività eventualmente svolte dall'Associazione e di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa, o nella nota integrativa al bilancio.

E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' fatto divieto di distribuire anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'Associazione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione può anche redigere bilancio di preventivo da approvare a cura dell'assemblea entro il 30 novembre di ogni anno.

L'Associazione, superati i limiti previsti dalla legge, deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

L'Associazione, superato il limite di legge, deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo set-

tore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale redatto ai sensi dell'art. 14 d. Lgs. 117/2017.

Articolo 6 -

Il numero dei soci dell'associazione è illimitato.

L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta.

Possono essere ammessi tutte le persone o gli enti che chiedano di potere farne parte, presentando apposita domanda al consiglio direttivo, contenente:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo dovrà esaminarla entro trenta giorni dalla presentazione. Non è consentita l'ammissione all'associazione per un periodo limitato.

Tutti i soci hanno eguali diritti e doveri, vigendo la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto stesso. Tutti i soci hanno, in particolare, il diritto di voto nelle riunioni dell'assemblea.

Tutti i soci hanno l'obbligo di versare la quota associativa annualmente determinata dall'assemblea ed entro il termine all'uopo previsto. I soci in mora che, pur a seguito di invito, non avranno provveduto al versamento della quota entro il termine di venti giorni successivi saranno dichiarati dal consiglio direttivo decaduti da ogni diritto sociale, compreso il diritto di voto. L'ulteriore protrarsi del mancato versamento entro trenta giorni comporterà l'esclusione dall'associazione deliberata dal consiglio direttivo.

I soci cessano di far parte dell'associazione: a) per decesso, b) per dimissioni volontarie, c) per morosità, d) per radiazione conseguente a comportamenti ritenuti non compatibili con l'appartenenza all'associazione. La radiazione può essere deliberata dal consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi componenti e deve essere ratificata dall'assemblea nella prima seduta successiva.

Il Rotary Club Reggio Calabria è Socio Fondatore e pertanto non potrà essere escluso dall'Associazione. Sarà rappresentato ed eserciterà i propri diritti e doveri, tramite il suo Presidente pro-tempore.

Sono ammessi, con la qualifica di Soci Onorari tutti coloro

che nelle loro funzioni, posizione sociale o professionale hanno svolto un'attività continuativa a favore dell'associazione. Inoltre possono essere nominati Soci Onorari coloro che contribuiscono alla realizzazione dell'opera oggetto dello Scopo sociale.

Articolo 7 -

Sono organi dell'Associazione l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vicepresidente nominato dal Consiglio Direttivo, il Segretario e il Tesoriere, anche questi nominati dal consiglio direttivo.

Sono inoltre Organi dell'Associazione, se nominati dall'Assemblea, l'Organo di controllo, il Collegio dei Probi-viri ed il Presidente Onorario.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, e pertanto ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione secondo quanto previsto dal Regolamento associativo in materia, se approvato.

Articolo 8 -

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione.

Rientrano perciò nei suoi compiti:

- delineare le linee programmatiche dell'associazione, individuando gli indirizzi operativi funzionali alla realizzazione degli obiettivi fissati;
- eleggere i componenti del consiglio direttivo e degli organi sociali;
- deliberare sui bilanci consuntivo e preventivo predisposti dal consiglio direttivo;
- deliberare sulle modifiche dello statuto;
- deliberare, più in generale, su quanto a lei demandato per legge o statuto;
- nominare e revocare, ove ritenuto utile, il Presidente Onorario, l'Organo di controllo, il soggetto incaricato alla revisione dei conti;

L'Assemblea dei soci, inoltre:

- delibera sulla responsabilita' dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilita' nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

L'assemblea viene convocata dal presidente almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Per il rinnovo delle cariche sociali l'assemblea è convocata

ogni tre anni.

Negli altri casi, è riunita su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata, e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

L'Assemblea è convocata mediante avviso di convocazione da inoltrarsi ai soci almeno quindici giorni prima della riunione.

L'assemblea è validamente costituita, anche in mancanza di qualsiasi formalità di convocazione, quando siano presenti o rappresentati tutti i soci e sia presente il Presidente ed il revisore e/o l'organo di controllo, se nominati. Tuttavia, in tali ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi, all'inizio, alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

L'assemblea è presieduta dal presidente o, in caso di suo impedimento, dal vice presidente ovvero, in caso di impedimento di entrambi, dal componente più anziano del consiglio direttivo; in mancanza, è presieduta dal soggetto nominato dall'Assemblea stessa, a maggioranza dei presenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola col versamento della quota associativa. I soci possono farsi rappresentare da altri associati mediante delega scritta. Spetta al presidente dell'assemblea verificare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di partecipare all'assemblea.

In prima convocazione le deliberazioni dell'assemblea sono adottate col voto favorevole della maggioranza dei votanti e con la presenza di almeno la metà degli associati. Nella seconda convocazione la votazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei votanti

Le delibere di modifica dello statuto, sia in prima che in seconda convocazione, sono approvate col voto favorevole della maggioranza dei soci con diritto di voto con la presenza di almeno il 51% degli associati

Quelle riguardanti lo scioglimento dell'associazione richiedono, sia in prima che in seconda convocazione, la presenza dei tre quarti dei soci e il voto favorevole del 70% dei presenti

Articolo 9 -

L'associazione è amministrata dal consiglio direttivo composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove componenti eletti dall'assemblea nel numero dalla stessa stabilito. Il consiglio dura in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

Il consiglio direttivo nomina tra i suoi componenti il presidente, il vice presidente, il tesoriere e il segretario.

L'elezione dei componenti del consiglio direttivo ha luogo in un'apposita assemblea dei soci, convocata dal presidente alla scadenza del mandato.

La votazione viene effettuata a scrutinio segreto. L'elettore può indicare nella scheda non più di tre nomi di soci. Vengono eletti i soci che conseguono il maggior numero di voti, fino alla copertura dei posti previsti. Nel caso che per qualsiasi motivo un componente del consiglio direttivo venga a cessare dalla carica subentra il primo dei non eletti.

Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.

Articolo 10 -

Al consiglio direttivo è demandata la concreta realizzazione dei programmi dell'associazione in conformità agli indirizzi individuati e alle linee operative indicate dall'assemblea. Per l'assolvimento di tali compiti il consiglio direttivo dispone di ogni necessario potere gestorio, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione.

Spetta in tal contesto al consiglio direttivo:

- a) elaborare gli indirizzi programmatici generali da proporre all'esame e alle determinazioni dell'assemblea;
- b) impostare il conseguente programma operativo, curandone la realizzazione con ogni iniziativa necessaria al raggiungimento dei risultati perseguiti;
- c) decidere con valutazione insindacabile sulle domande di ammissione all'associazione;
- d) determinare annualmente le quote associative;
- e) curare la tenuta del registro dei soci e degli altri libri sociali prescritti;
- f) predisporre il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'assemblea.

Le delibere del consiglio direttivo vengono adottate col voto favorevole della maggioranza dei votanti, sempre che rappresentino almeno la metà dei componenti del consiglio. In caso di parità di voti prevale quello del presidente.

Nella sua prima composizione il consiglio direttivo e con esso il presidente e il vice presidente sono nominati in sede di atto costitutivo.

In considerazione delle particolari finalità e delle rilevan-

ti connotazioni ispiratrici dell'associazione alle attività del consiglio direttivo è invitato a cooperare un assistente designato dall'Arcivescovo di Reggio Calabria.

Articolo 11 -

Il Presidente dell'associazione è eletto dal consiglio direttivo tra i suoi componenti. Egli ha la legale rappresentanza dell'associazione in giudizio e nei rapporti con i terzi. Convoca l'assemblea dei soci e il consiglio direttivo, assumendone la presidenza ed assicurando il regolare svolgimento delle attività. Cura l'esecuzione delle rispettive deliberazioni, provvedendo più il generale a quanto necessario o utile ai fini del corretto svolgersi della vita dell'associazione.

In caso di assenza o impedimento il presidente è sostituito dal vice presidente e, gradatamente, dal componente più anziano del consiglio.

Oltre che per la scadenza del mandato il presidente cessa dalla carica per dimissioni ovvero in conseguenza della mozione di sfiducia votata dall'assemblea.

In caso di dimissioni il vice presidente convoca tempestivamente il consiglio direttivo per la nomina del nuovo presidente, previa reintegrazione del plenum dell'organo mediante sub ingresso del primo dei non eletti.

La mozione di sfiducia deve essere presentata nel consiglio direttivo da uno o più componenti. Ottenuto in tale sede il voto favorevole dei due terzi dei componenti, la mozione viene sottoposta al voto dall'assemblea dei soci, convocata entro venti giorni. In caso di approvazione si provvede alla sostituzione con la procedura di cui al comma precedente.

Articolo 12 -

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Articolo 13 -

Il Segretario svolge le funzioni di verbalizzante delle adunanze dell'assemblea e del consiglio direttivo, cura la tenuta dei libri del Verbale e coadiuva il Presidente nell'esercizio delle attività che si rendono necessarie ed opportune per il funzionamento dell'Associazione. Provvede alla tenuta del libro dei soci

Articolo 14 -

Il Tesoriere cura la gestione delle somme di pertinenza

dell'Associazione e da lui riscosse o a lui affidate, provvede alla tenuta del libro cassa, e di tutti i documenti contabili.

Articolo 15 -

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato ove sussistano i requisiti richiesti dall'art 30 del D. Lgs. 117/2017 e con le modalità ivi indicate.

Il controllo contabile è esercitato da un revisore dei conti o collegio dei revisori eletti dall'assemblea anche tra non soci. Nel secondo caso è costituito da tre componenti effettivi e due supplenti. Esso elegge nel suo seno il Presidente. Essi agiscono di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata.

Il revisore o collegio riferisce annualmente all'assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i soci
Il collegio dei revisori può essere invitato alle riunioni del consiglio direttivo senza diritto di voto. Esso dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 c.c.. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397 comma secondo c.c. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Ai membri dell'organo di controllo che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 secondo comma c.c., non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Articolo 16 -

Il collegio dei Proviviri - laddove istituito - è composto da tre Soci eletti in Assemblea. Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Decide insindacabilmente, entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso, sulle decisioni di espulsione di Soci e sui dinieghi di ammissione di nuovi soci.

Articolo 17 -

L'assemblea potrà nominare un Presidente Onorario che, per le sue doti ed i meriti acquisiti, si è distinto nel territorio.

Articolo 18 -

Oltre le scritture prescritte dagli articoli 13 e 14 del D.Lgs.117/2017, l'Associazione deve tenere i seguenti libri:
- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Diretti-

vo;

- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale (ai sensi dell'art. 17 d. Lgs. 117/2017);

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono;

Gli associati, in regola con il versamento della quota associativa qualora prevista, hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi tenuti presso la sede legale dell'Associazione, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente alla tenuta del libro stesso.

Articolo 19 -

In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

A tal fine il liquidatore o i liquidatori inoltrano con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal D. Lgs. 82/2005, apposita richiesta di parere al competente Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il quale dovrà far pervenire il proprio parere entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta.

Decorso tale termine, il parere si intende reso positivamente.

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Articolo 20 -

Ogni controversia insorta fra associati ed associazione o suoi organi sarà sottoposta, in tutti i casi non vietati dal-

la legge, alla competenza di un collegio di arbitri designati dal presidente del Tribunale, che giudicherà ex bono et equo senza formalità di procedura e con decisione non impugnabile.

Articolo 21 -

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

Articolo 22 - Norma Transitoria

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.

L'acronimo "ETS" potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

F.TO: ALFREDO FOCA'

F.TO: LETIZIA GIOVINE NOTAIO (L.S.)

**Certificazione di conformità di copia digitale di originale analogico
(Art. 22, D. Lvo. in data 7 marzo 2005 n. 82 e art. 68-ter, legge 16
febbraio 1913 n. 89 e successive modificazioni)**

Certifico io sottoscritta, dott.ssa Letizia Giovine, Notaio in Rizziconi, iscritta nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Palmi, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (rilasciata da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta di numero pagine 17 (diciassette) compresa la presente e redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Rizziconi, Via Belvedere n. 1, data della firma digitale.

File firmato digitalmente dal Notaio Letizia Giovine